

ULTIME L'Unità NOTIZIE

LA "GUERRA DEI GERMI", SOTTO ACCUSA

Kuo-Mo-jo riferisce al Consiglio della pace

Gli interventi di Joliot-Curie, Fadiev, Ilya Ehrenburg, Giuliano Pajetta e Riccardo Lombardi ad Oslo - Testimonianze di prigionieri americani

OSLO, 31. - Di fronte all'Esecutivo del Consiglio Mondiale della Pace, riunito dall'altro ieri in sessione ad Oslo, i delegati della Corea e della Cina hanno portato la loro accesa denuncia contro l'attacco batteriologico americano.

Joliot-Curie, che presiede la sessione dell'Esecutivo, l'ex-ministro e deputato progressista Pierre Cot, lo scrittore sovietico Fadiev, gli italiani Giuliano Pajetta e Riccardo Lombardi, lo scienziato polacco Leopold Infeld, Gilbert de Chambrin, Jan Mukarovsky, Lubetzki, Brune Duna (Stati Uniti), Gabriel D'Aranson (Africa Nera) e Ilya Ehrenburg si sono conclusi con la discussione sul rapporto di Kuo Mo-jo.

Tra gli interventi che assistono alla sessione sono: Jacques Deuns (della Federazione Mondiale della Gioventù democratica), Pajetta (Italia), Claude Morgan (Francia), Maria Socrates (Italia), La Gi-yeon (Corea), Then Don-hok (Corea), Chong Sang-nyung (Cina), il pastore Forbæk (Norvegia), la signora Kirsten Hanstev (Norvegia), Jakob Fris (Norvegia), il professor Kreyberg (Norvegia).

E' stato fissato per il 2 aprile a Barcellona, il processo contro Gregorio Lopez Raimundo e altri antifascisti spagnoli che diressero i grandi moti popolari di Barcellona della primavera scorsa, e che, come è noto, vennero arrestati mesi addietro dalla polizia italiana di Franco.

Le commissioni hanno iniziato stasera i loro lavori, esaminando le risultanze di adottate. Le confessioni delle spie americane. PHYONGYANG, 31. - Le spie del Kuomintang e di Si Man-ri catturate nei primi giorni della Corea del nord e prigionieri di guerra del corpo di spedizione americano hanno aggiunto con le loro deposizioni una emessa ineccepibile testimonianza alle altre già raccolte sull'impegno delle criminali armi batteriologiche.

La Tunisia non è la sola colonia dell'Africa settentrionale che dia grossi apprensioni al governo di Parigi. In Marocco, all'appello del Partito Comunista e degli altri partiti che lottano per l'indipendenza, il 30. anniversario del Trattato di Protectorato è stato considerato un giorno di tutto nazionale. Tutti i negoziati e tutti i lavoratori per quali le dimissioni non è giorno di riposo, hanno sospeso: botteghe, caffè, ristoranti, cinema, sono rimasti chiusi. L'agitazione è stata particolarmente impetuosa a Casablanca e a Rabat.

Gi-yen, rappresentante del Comitato coreano della Pace, ha preso la parola dopo Kuo Mo-jo per pronunciare una dichiarazione dei Partigiani della Pace coreani. Sono quindi intervenuti nella discussione - protrattasi fino alla mattina di oggi - il grande scienziato francese e presidente del Consiglio Mondiale Frédéric

PER LA RIPRESA DEI TRAFFICI INTERNAZIONALI

Giungono da tutto il mondo a Mosca i delegati alla Conferenza economica

Lord Boyd-Or a capo della delegazione inglese, con quattro deputati laburisti e un conservatore - L'arrivo del prof. Sraffa - Rappresentanti delle Democrazie popolari

MOSCA, 31. - I delegati alla Conferenza economica internazionale stanno arrivando a Mosca dai vari paesi del mondo. Humboldt di Berlino, Viktor Sandmann, direttore degli stabilimenti socialisti "Karl Zeiss" di Jena; Walther Doering, direttore della Camera del commercio e dell'industria della Sassonia; Frank Stepanov, capo della divisione per la meccanica di precisione e l'ottica del Ministero del Commercio Estero ed Internaz. Rudolf Schneider, direttore degli stabilimenti popolari "Pnamat" di Pilsen.

Una lettera di Sforza sul governo e Trieste

Dal Conte Sforza riceviamo: Signor Direttore. La notizia concernente, che ho letto nel secondo capoverso dell'articolo di fondo di "L'Unità", sulla mia lettera al Parlamento, è così inesatta che non merita che neppure una smentita.

Oggi sciopero generale in Tunisia contro l'aggressione dei colonialisti francesi

Bacusc non riesce a formare il governo - Il vice-segretario del Neo-Destur arrestato perchè rifiuta di partecipare al Gabinetto

PARIGI, 31. - Domani, all'appello delle due grandi centrali sindacali, tutti i lavoratori di Tunisia scenderanno in sciopero generale contro l'oppressione coloniale francese, che è già da qualche giorno nella Medina (quartiere arabo) di diverse città, si estenderà a tutto il paese.

Da Tangeri a Safi. Non sembra però che queste notizie abbiano dato i risultati sperati dalle autorità francesi. Queste notizie, infatti, che la maggior parte dei ricercatori sono riusciti ancora a porsi in salvo, ma che è stato possibile ritrovare, grazie a perquisizioni effettuate nelle sedi del Neo-Destur e del partito comunista, i nomi di diverse persone, come: Mohamed Nazouki, Mohammed Nazouki, e perfino dell'elemento su cui i francesi contavano moltissimo.

«IL TERREMOTO! IL TERREMOTO!»

Dieci bambini vittime del panico in un cinema

LIMA, 31. - Dieci bambini sono rimasti uccisi in seguito ad una scena di panico verificatasi in una sala cinematografica per un falso allarme. Menziona l'arrivo di una nave mercantile in un cinema di Lima di un film messicano, proiezione dedicata particolarmente ai ragazzi, sembra che ad un certo punto la sala si sia divisa in due parti. Una parte, con un certo numero di spettatori, si era già sparsa per il cinema, gridando ad altissimo volume: "terremoto!".

FRANCO PREPARA UN NUOVO CRIMINE

Domani a Barcellona il processo a Raimundo



È stato fissato per il 2 aprile a Barcellona, il processo contro Gregorio Lopez Raimundo e altri antifascisti spagnoli che diressero i grandi moti popolari di Barcellona della primavera scorsa, e che, come è noto, vennero arrestati mesi addietro dalla polizia italiana di Franco.

NUOVE RICHIESTE AL GOVERNO DI LONDRA

De Gasperi tenta di camuffare il baratto del Territorio Libero

Le esigenze del Presidente del Consiglio accolte con estrema freddezza dal Foreign Office - Winterton parteciperà ai colloqui di Londra

LONDRA, 31. - Nel partito di sinistra i fatti hanno il coraggio di fare chiasso con grido e cantate di attacco alla macchina, in modo da spingere la selvaggina spaventata indietro, aspettando le tappe del patto atlantico. Nell'occasione un caso per liquidare una volta per sempre il problema triestino, lasciando la zona B alla Jugoslavia e la zona A alla Jugoslavia e a Trieste. Londra e Washington hanno accettato a Tito la parte del baratto.

ed ai clamori con cui essa viene fiancheggiata dal battitore Tito? La chiamata di Brogio a Roma per consulenza sembra indicare che Palazzo Chigi avverta il carattere disperato della situazione. La data della piccola conferenza anglo-americana italiana che dovrà mettere in esecuzione gli "arrangements" nella zona A è stata ufficialmente annunciata stamane dal "Foreign Office" per giovedì. L'annuncio ha colto di sorpresa l'Ambasciata italiana, nei cui ambienti questa sera si teneva ancora ad esprimersi scetticismo e veramente le conversazioni ufficiali possono avere inizio per quella data.

Tutto il chiacchiere che negli ultimi due giorni ha levato degli Esteri, è oggi lo stesso Tito - le dimostrazioni ineccepibili nella capitale jugoslava ed a Lubiana e gli articoli della "Borba" - ha lo scopo evidente di indurre Palazzo Chigi e disorientare gli tentativi di far accettare per ottenere l'aggiunta di qualche opello alla formula della compartecipazione italiana nella zona A.

L'infiltrerà sarà rappresentata alla piccola conferenza da Pierson Dixon, vice-ministro degli Esteri. Il gen. Winterton, che arriverà da Trieste, rimarrà a Londra per la durata della conferenza e sarà, come si è espresso un portavoce del "Foreign Office", «a portata di mano».

Chiesta la convocazione del Consiglio di Sicurezza

NEW YORK, 31. - Un portavoce del gruppo arabo-asiatico delle Nazioni Unite ha annunciato questa sera che prima delle 17 di mercoledì tale gruppo chiederà al Consiglio di Sicurezza di rinviare la discussione per esaminare la questione tunisina.

Due morti a Charleroi per un'esplosione

CHARLEROI, 31. - Due persone sono rimaste uccise e sei altre ferite gravemente in seguito ad una esplosione verificatasi oggi nella camera per l'estrazione del gas di una fonderia a Monceau-Sur-Sambre, presso Charleroi. Il gruppo di persone hanno riportato lesioni di lieve entità.

I lavori del 1. Convegno delle Amiche dell'Unità

Gli interventi di Longo, Fibbi e Ingrao - Gli impegni di diffusione e per gli abbonamenti

Si è svolto domenica a Roma il primo Convegno Nazionale delle Amiche dell'Unità. Il Convegno è stato presieduto dal compagno Luigi Longo, dalla compagna Lucia Fibbi responsabile della Commissione Nazionale Femmine del PCI, e dal compagno Pietro Ingrao. Ad apertura dei lavori sono state lette le comunicazioni alla presenza di Giovanni Brambilla responsabile dell'Ufficio Centrale di Propaganda dell'Unità, la segretaria delle Amiche di Napoli, Valletta e informata delle Amiche di Reggio Emilia, Gladis Maselli, oltre alla redattrice del nostro giornale Adriana Castellani.

Comunica che - del 1 Aprile 1952 - i rifornimenti ed acquisti "Pibigas", devono essere richiesti esclusivamente alle Filiali Pibigas

Advertisement for Pibigas cigarettes, including a list of agents and distributors across various Italian cities like Rome, Naples, and Milan.

Folgorato sul lavoro alla FIAT Ferriere

Il montatore della Compagnia generale elettrica Milano, Francesco Ramazzotti di 58 anni, aveva provveduto alla messa a punto di un nuovo impianto elettrico nello stabilimento e, ultimata l'operazione, veniva ridotta la tensione. Poco dopo, avvertito di una irregolarità nel funzionamento dell'impianto da un suo aiutante, il Ramazzotti entrava in una cella contenente le sbarre del nuovo trasformatore, nonostante esse si trovassero sotto alta tensione. Venuto a contatto con uno delle sbarre, rimaneva folgorato sull'istante.

«IL TERREMOTO! IL TERREMOTO!»

Dieci bambini vittime del panico in un cinema

LIMA, 31. - Dieci bambini sono rimasti uccisi in seguito ad una scena di panico verificatasi in una sala cinematografica per un falso allarme. Menziona l'arrivo di una nave mercantile in un cinema di Lima di un film messicano, proiezione dedicata particolarmente ai ragazzi, sembra che ad un certo punto la sala si sia divisa in due parti. Una parte, con un certo numero di spettatori, si era già sparsa per il cinema, gridando ad altissimo volume: "terremoto!".